

Relazione geologica scuole L'Agcm bacchetta il Comune

Non va subappaltata alle ditte esecutrici dei lavori

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel bollettino pubblicato lunedì 15 maggio, ha bacchettato Palazzo San Giorgio in merito alla questione scuole.

Nello specifico L'Agcm - come spiega in una nota inviata alle redazioni l'Ordine regionale dei **Geologi del Molise** - parla del subappalto delle consulenze geologiche necessarie per la progettazione delle scuole di via Sant'Antonio dei Lazzari e via Berlinguer, che l'amministrazione comunale ha pensato di acquisirle dalle stesse imprese che hanno realizzato le strutture. "Il tutto - commenta il presidente dei **geologi**, Giancarlo De Lisio - vietato dalla legge ed in contrasto con le norme della libera concorrenza".

"Un atto che ci aspettiamo - continua De Lisio - che è in linea con la nostra tesi del divieto di subappalto della *Relazione Geologica*, più volte ribadito anche dall'Anac. E' no-

stra intenzione andare fino in fondo alla questione. Ciò sia per salvaguardare la sicurezza dei bambini sia per ribadire, ancora una volta, che conoscere appropriatamente la geologia del sottosuolo prima di progettare e costruire un'opera è di primaria importanza per la sicurezza".

Per Domenico Angelone, consigliere nazionale dei **Geologi** "il provvedimento ribadisce con forza un divieto troppo spesso disatteso, un pronunciamento che estende la sua efficacia al prodotto intellettuale di tutte le professioni tecniche e non solo." "Il Consiglio nazionale dei **Geologi** - prosegue Angelone - è da oltre un anno al fianco degli ordini territoriali per la difesa del decoro della professione e del prodotto intellettuale, sinonimo di prevenzione concreta e di sicurezza dei cittadini". "E' necessario - conclude Angelone - instaurare in maniera perentoria un rapporto diretto tra pubblica amministra-

zione e singolo professionista, evitando procedure che non vanno esattamente nella direzione della trasparenza e dell'onestà intellettuale".

In attesa che il Tar Molise si pronunci sul ricorso promosso dall'Agcm, in cui l'Org Molise intende costituirsi nei prossimi giorni, le due scuole di Campobasso vengono presentate come un esempio di efficienza amministrativa e di fiore all'occhiello.

"Ancora una volta gli organismi di controllo nazionali - spiegano i Cinque Stelle in Consiglio comunale - rilevano inadempienze in merito all'operato dell'Amministrazione, con l'aggravante che tutte le violazioni contestate sono state puntualmente e tempestivamente portate all'attenzione degli organi competenti, con l'intento di porvi rimedio nei tempi e nei modi previsti, dal gruppo consiliare del M5S, ma puntualmente ignorati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

